

Rete delle città resilienti – proposta di agenda per l'incontro del 22 ottobre 2018

L'IDEA DA SVILUPPARE



una rete di dimensione nazionale di città che avviano un percorso consapevole di crescita in termini di resilienza

PRIME AZIONI DA INTRAPRENDERE



sulla scorta degli elementi emersi dalla discussione



DEFINIZIONE DEL PERCORSO

compagine delle alleanze, obiettivo finale, obiettivi intermedi, tempi necessari



STRUMENTI E RISORSE

modelli concettuali già consolidati e usabili, tools operativi, modalità operative e skills tecnici necessari

1. L'IDEA



Quanto è “necessario” farlo?

obblighi e/o indirizzi di norme e policy (codice pc, sendai framework, ...)

Quali sono i vantaggi/svantaggi?

condivisione di linguaggio, integrazione di analisi “tecniche” con analisi di altra natura, arricchimento dei modelli di intervento, nuove “incombenze” ai diversi livelli...

Esistono modelli di riferimento utili?

framework di resilienza, modelli di rete di successo

Quali sono le esperienze nazionali di rilievo?

città che hanno già svolto attività di rilievo e/o aderiscono attivamente a iniziative centrate sulla resilienza

Esistono alleanze praticabili?

istituzionali, col mondo produttivo, con l'accademia, con la società civile, ecc...

2. IL PERCORSO



Quali sono i compagni di viaggio?

Regioni? Città metropolitane? Comuni, ANCI, CdC, Università, CNR? ISPRA? ISTAT? JRC? Agenzia di Coesione, ...Commissione Europea? ...UNISDR,... Rockfeller Foundation?

Quale è la nostra meta?

Quante città, con che livello di coinvolgimento/approfondimento?

Quanto tempo è necessario per arrivarci?

mesi? semestri? anni?

Esistono tappe intermedie?

Gruppi di città per fissate finestre temporali? Livelli di analisi e intervento via via più approfonditi?

3. STRUMENTI E RISORSE



I modelli concettuali disponibili fanno al nostro caso?

ten essentials, scorecard UNISDR preliminare e di dettaglio, framework ARUP, ...city resilience profiling tool di UN HABITAT, ecc.. Oppure è necessario mettere a punto un modello e strumenti più specifici per la nostra realtà?

Gli strumenti operativi disponibili fanno al nostro caso?

quick risk assessment, applicativi per la definizione degli scorecard,

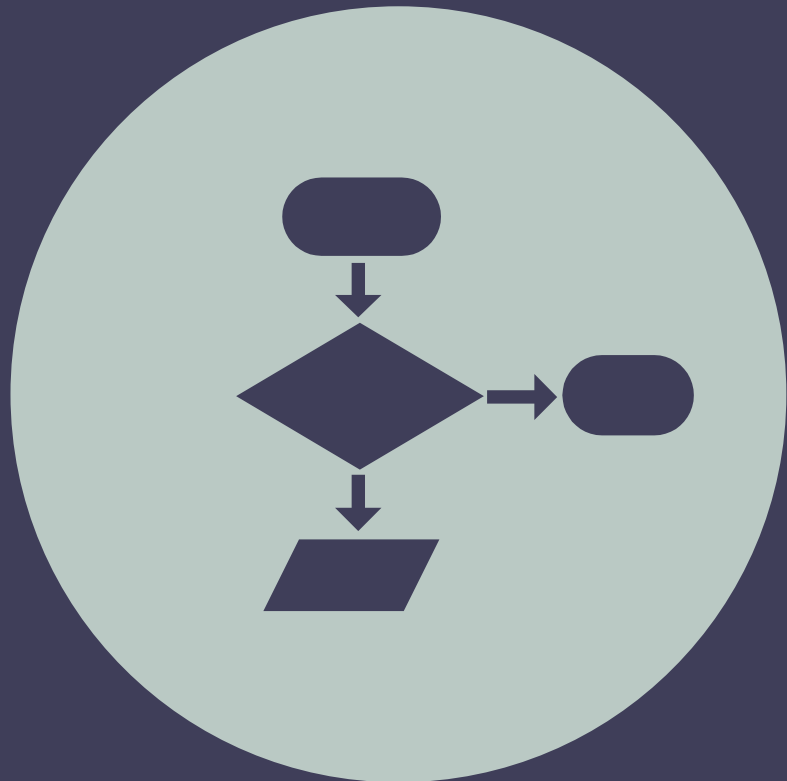
Skills del personale

Il personale ai vari livelli (DPC, Regioni, Comuni) ha skills sufficienti per confrontarsi con questi nuovi strumenti? E' disposto a lavorare con questi nuovi modelli/strumenti e ad adeguare le sue capacità? Chi può condurre questo eventuale processo di crescita tecnica del personale dedicato?

Eventuale supporto delle altre componenti del sistema

coinvolgimento dei CdC? Ordini Professionali? Progetti di Servizio Civile?

4. PRIME AZIONI DA INTRAPRENDERE



di ordine istituzionale

.....
.....
.....

di ordine organizzativo

.....
.....
.....

di ordine tecnico

.....
.....
.....